

Il mio anno da Presidente 2015/2016, di Pino PIZZUTI
Governatore Giorgio BOTTA



Da sn: Segretario Esecutivo, Rosario Landi - Presidente Incoming, Franco Napoli, - Presidente, Pino Pizzuti - Formatore, Lillo Petronella - Segretario, Matteo D'Amore

Nel club **Rotary Club Salerno Picentia** sono stato accolto, con grande amicizia, nel 2015, durante la presidenza di Walter Iannizzaro..

Ok....bene...bene.....vi racconto la mia esperienza nella famiglia Rotariana. La mia presentazione al club è stata fatta da Michele Pappalardo, socio fondatore del club, durante la presidenza di Alberto Gulletta. L'accoglienza riservatami è stata quella della calorosa famiglia rotariana aprendo le porte a rapporti di amicizia con tutti gli altri soci. Tanti amici, tante persone splendide che non entrando a far parte del club difficilmente avrei avuto modo di conoscere ma principalmente di stringere una sincera amicizia. Il mio anno di Presidenza, affrontato, inizialmente, mio malgrado, con molti dubbi ed incertezze dato la "gravosità" dell'incarico, è stato sin dai primi incontri molto piacevole ed ogni indugio si è dissolto. Devo anzi dire che nello svolgimento del programma e delle partecipazioni ad i vari eventi, il clima di collaborazione è divenuto piacevolmente rilassante. Vi dirò in tutta sincerità che l'anno è letteralmente "volato", affiancato da un team coeso e sempre presente, a partire dal segretario Matteo D'Amore ed includendo tutti gli altri: Ferdinando Spirito, Roberto Napoli, Veronica Postiglione, Walter Iannizzaro, Michele Pappalardo, Raffaele Napoli, Antonello Sada, Carla Sabatella, Francesco Napoli. Tutti hanno sempre dato la loro disponibilità per lo svolgimento delle loro cariche e le incombenze loro assegnate. Validi collaboratori che mi hanno affiancato nella realizzazione dei vari progetti a cui il club ha aderito insieme agli altri club salernitani, nello spirito di servizio per gli altri, coerentemente alla filosofia del RotarInsieme abbiamo organizzato alcune serate con interventi di relatori di ragguardevole spessore i cui argomenti trattati sono stati di grande interesse per tutti noi. Varie gite, dalla visita a siti di importanza storico-artistica, alle gite fuori porta di sapore squisitamente conviviale, allo scopo di meglio rinsaldare i legami di gruppo. Tutti gli eventi che hanno registrato sempre numerose adesioni. A tal proposito, ricordo le relazioni: di Carla Sabatella "farmaci e reazioni avverse"; "le innovazioni tecnologiche in odontoiatria con la relazione di Ludovico Sbordone; "il mare e il clima" relatore Giancarlo Spezie (poi, Governatore nell'anno 2014/2015); "l'uso del defibrillatore" con la relazione di Domenico Violante; "la salute comincia a tavola" relatore Carmelo Orsi; presentazione del libro del nostro socio Franco Napoli "il delitto di Via dei mercanti"; "associazioni non profit" relatore Roberto Napoli; "frodi e sofisticazioni alimentari" relatore Domenico Cosimato; "l'assistenza ai broncospastici" di Gaetano D'Aniello; "il popolo dei longobardi" relatore Felice Pastore "; "birra e salute" di Paolo Attianese"; "la nuova architettura" relatore Federica Ribera; "la giornata della memoria" relatore Roberto Olla. Con l'infaticabile

Walter abbiamo dato continuità al progetto Salerno Città Cardioprotetta, attività di notevole importanza, che ci ha consentito di assegnare numerosi defibrillatori a diversi Enti ed Associazioni. E che dire degli *interventi esterni* organizzati grazie alla preziosa collaborazione e disponibilità del nostro socio onorario Gennaro Miccio. Con Gennaro sono state organizzate visite a noti luoghi alla scoperta di aspetti storico-culturali ed artistici italiani non facilmente accessibili e sempre accompagnati da valenti Guide Culturali. In conclusione, posso dire di aver condotto una piacevole e bella esperienza, con dei sinceri amici, che non esiterei a ripetere se mi si ripresentasse l'occasione. Allo stesso tempo, vorrei raccomandare a tutti i soci rotariani di vivere l'esperienza della Presidenza del club come una opportunità. Come componente del club mi piace ribadire il concetto di vivere l'esperienza di appartenenza al Club rotariano come opportunità per la crescita personale e sociale. Il collare l'ho passato il 28 giugno 2016 a Franco **Napoli**.